

BILANCIO SOCIALE 2018





"Cambia la testa, ma non il cuore."

È stata la frase utilizzata a settembre nella newsletter di Caritas per annunciare il cambio di direzione tra me, don Roberto Trussardi, e don Claudio Visconti che ha guidato per vent'anni, con competenza e impegno, la Caritas Diocesana di Bergamo.

Diventa questa l'occasione per ringraziarlo ancora una volta del tanto lavoro svolto, ovviamente condiviso con gli operatori e le operatrici che lavorano ogni giorno con passione ed esperienza per il bene dei più poveri e fragili della nostra Diocesi.

Ovviamente non posso dimenticare i tantissimi volontari e volontarie della Caritas Diocesana, delle Caritas e dei CPAC parrocchiali, che portano avanti nelle nostre comunità lo stile di Caritas.

Sono contento di presentarvi il bilancio sociale dell'Associazione Diakonia Onlus, braccio operativo della Caritas Diocesana Bergamasca, dove sono raccontati i molteplici servizi che operano per essere vicini ai più deboli del nostro territorio.

Mi pare bello e opportuno ricordare a tutti che l'impegno di Caritas è soprattutto sensibilizzare ed educare ogni uomo e donna che incontriamo nei percorsi della vita, al valore della Carità creando non solo servizi ed opere, ma soprattutto una CULTURA DELLA CARITA': questo è l'impegno che come Caritas Diocesana facciamo nostro, cercando di aiutare le nostre comunità a crescere sempre di più e sempre meglio, in questa CULTURA DELL'AMORE che deve trasformarsi ogni giorno nella CULTURA DELL'AMARE.

A tutti e a ciascuno una buona lettura del nostro bilancio sociale con l'augurio di continuare ad essere semi che generano, all'interno delle nostre relazioni, segni di Carità.

don Roberto Trussardi

Mission

L'Associazione Diakonia ONLUS realizza le opere della Caritas Diocesana Bergamasca che, in sinergia con gli altri organismi della Chiesa, le persone e le organizzazioni che ne condividono le finalità, intende coinvolgere e stimolare attivamente la comunità alla costruzione di una società più giusta ed equa, con particolare attenzione agli ultimi, singoli e gruppi in situazione di fragilità, per il bene integrale dell'uomo.

Vision

Ascoltando le povertà, i bisogni emergenti e la voce dei più fragili, opera nel campo della formazione e della promozione della cultura, della beneficienza, della tutela dei diritti civili e dell'assistenza sociale e sociosanitaria. Accompagna così i singoli, le parrocchie ed i territori a farsi prossimi degli ultimi, perché ciascuno si senta amato, accolto, accudito, sfamato, difeso e valorizzato nelle sue potenzialità e si emancipi dal bisogno di ricevere aiuto, diventando parte attiva della comunità.

Valori

É fondata sui valori umani e cristiani promuovendo nelle sue opere la centralità della persona, la famiglia, l'educazione alla solidarietà, l'attenzione agli ultimi, la giustizia sociale, la pace e l'importanza del dono di sé.



"Il Galgario è una bolla di tempo e di spazio, con cui gli ospiti hanno un rapporto di amore e odio, perché da un lato protegge, dall'altro impone regole e comportamenti che non sono scelti da loro. Il rischio da evitare è che qualcuno si sieda su questa bolla, non voglia più uscirne e prendersi carico della propria esistenza: per questo non ospitiamo persone per più di 3 mesi di fila".

"Il Galgario è una bolla di tempo e di spazio, con cui gli ospiti hanno un rapporto di amore e odio."

Alberto ha 37 anni. Da dieci è operatore al Galgario. "Per me è anche una sorta di aiuto psicoterapeutico gratuito, un continuo lavorare sui miei pregiudizi: mi è capitato moltissime volte di farmi una certa idea di una persona e poi all'improvviso vederne un'altra faccia, anche del tutto opposta, perché ognuno al suo interno è tutto, quello che in un momento sceglie di mostrare all'esterno è solo uno dei tanti sé. Gli assoluti, soprattutto qui dentro, non esistono. Ricordo ancora la prima volta che, nel dormitorio, ho avuto paura: ero qui da pochi mesi e alle 2 di notte in un corridoio ho incrociato una persona che ha minacciato seriamente di farmi a pezzi e seppellirmi in una fossa. Dopo 3 mesi, quando è uscita dal Galgario, ci siamo salutati con una stretta di mano".

FARE



FARE **STRADA**

Centro Pluriservizi Zàbulon

Offre servizi in risposta ad alcuni bisogni primari di donne e uomini con problemi di grave marginalità e diventa un punto di riferimento per creare possibili relazioni di fiducia che favoriscano la costruzione di progetti di recupero sociale.

Mensa: 348 persone / 11.658 pasti erogati

Docce: 411 persone / **1.760** docce

Vestiario: 497 persone / 2.173 cambi abiti

Alimenti: 58 famiglie / 201 pacchi distribuiti

Costi sostenuti: 124.813,27 € Contributi e proventi: 115.522,67 €

Progetto Terre di mezzo

Il progetto vuole offrire un'alternativa all'accoglienza notturna di uomini e donne senza dimora che dormono sui treni, in stazione o in luoghi pubblici accompagnandole ai dormitori disponibili.

584 persone incontrate

5.028 accompagnamenti effettuati

530 richieste respinte per mancanza di posti

Costi sostenuti: **36.885,99 €** Contributi e proventi: **38.000 €**

Centro diurno per persone senza dimora "Punto Sosta"

Offre un luogo alternativo alla strada per contribuire a ricreare relazioni di vicinanza tra operatori e persone accolte, per motivarle al cambiamento e operare una rottura con i legami e i ritmi della "strada".



308 persone incontrate

Costi sostenuti: 33.122,79 € Contributi e proventi: 25.000 €

Dormitorio maschile Galgario

Partner: Cooperativa il Pugno Aperto, Cooperativa Ruah

Il dormitorio "Galgario" vuole garantire l'accoglienza notturna a persone senza dimora. È strutturato in due tipologie di accoglienza e di servizi erogati: uno per uomini senza dimora, italiani e stranieri, con problemi di grave marginalità; uno per stranieri richiedenti asilo politico o con permesso umanitario esclusi dal sistema di accoglienza dei CAS inseriti dal Servizio Migrazioni del Comune di Bergamo. È stato sottoposto a ristrutturazione degli ambienti, che si è conclusa a fine ottobre 2018. A sequito dell'inaugurazione della nuova ala, si è scelto di tenere aperta e funzionante l'ala vecchia dove a partire dalla seconda metà di novembre 2018 sono stati aggiunti 27 posti aggiuntivi, per gestire l'inverno e le problematicità correlate.



647 persone accolte

14.547 notti fruite

4.000 notti fruite in emergenza

Costi sostenuti: **231.692,18** € Contributi e proventi: 47.950 €

Dormitorio maschile Zarepta

Garantisce l'accoglienza a uomini con problemi di grave marginalità o difficoltà temporanee (economiche, familiari, abitative), offrendo ascolto, pronta accoglienza e socializzazione per avviare possibili progetti di recupero sociale. È gestito interamente da volontari coordinati da un operatore presente 1 sera a settimana.



22 uomini accolti



Costi sostenuti: 14.143,98 € Contributi e proventi: 11.558,00 €

Dormitorio femminile Palazzolo

Partner: istituto Suore delle Poverelle (Istituto Luigi Palazzolo)

Offre un alloggio notturno, anche in emergenza, a donne in situazione di grave emarginazione, che hanno la possibilità di trovare un luogo informale di ascolto e in cui possono costruire relazioni serene con le volontarie.



70 donne accolte

2.342 notti fruite

Costi sostenuti: 19.402,49 € Contributi e proventi: 13.545,00 €

Comunità di pronto intervento Martinella

Servizio dell'Associazione Micaela Onlus

Il servizio concede a donne con problemi legati alla prostituzione, al maltrattamento e donne vittime di tratta un luogo dove poter riflettere serenamente ed essere accompagnate nella scelta del proprio futuro immediato: inserirsi in una struttura di prima accoglienza, rimpatriare nel proprio paese d'origine o effettuare un ricongiungimento familiare.



21 donne e minori accolti

913 notti fruite

Ambulatorio di prossimità

Partner: Istituto Luigi Palazzolo

Il servizio vuole garantire il diritto alla salute e la promozione della dignità delle fasce più deboli, mettendo a disposizione di tutte le persone in difficoltà e senza reddito un importante servizio gratuito di assistenza medica specialistica di carattere essenziale o urgente. Il suo funzionamento è reso possibile grazie alla collaborazione di medici che, gratuitamente, si dedicano alla cura delle persone bisognose e dalla presenza di un fondo di assistenza sanitaria istituito da Caritas Diocesana per l'erogazione delle prestazioni.



61 persone aiutate



74 prestazione erogate

Costi sostenuti: **16.876,79 €** Contributi e proventi: 2.273,00 €

Centro logistico distribuzione generi di prima necessità Tabga

Il centro logistico Tabga è stato creato per permettere lo stoccaggio di generi alimentari fornite dall'Unione Europea (programma FEAD). I beneficiari del progetto sono le realtà impegnate a favore delle famiglie/persone indigenti, in particolare Centri di primo ascolto e coinvolgimento delle Parrocchie e Servizi Segno della Diocesi.





49 strutture caritative servite di cui 春 44 Parrocchie in forma singola o associata

FARE **W** CASA

Progetto fondo famiglia casa

È un segno di prossimità, promosso dalla Diocesi di Bergamo tramite la Caritas, rivolto a famiglie che sono in difficoltà nel pagare l'affitto della propria casa a causa della perdita del lavoro o della riduzione significativa del reddito. Il fondo è destinato a sanare quelle situazioni di morosità incolpevole che potrebbero incrementare il fenomeno degli sfratti in Provincia di Bergamo.





Erogazioni e Costi sostenuti: 256.243,15 € Contributi e proventi: 303.342 €

Condominio solidale Saracasa

Offre a donne, sole o con figli, che si trovano in situazione di difficoltà economico-abitativa, un'accoglienza temporanea. Gli inserimenti avvengono con una progettualità condivisa con i servizi invianti (Comuni, Parrocchie, CPAC), che preveda soluzioni di reinserimento nella società dopo il periodo di permanenza.



30 donne e minori accolti



3.778 giorni di accoglienza

Costi sostenuti: 72.271,12 € Contributi e proventi: 45.662,58 €

A casa...verso l'autonomia

È un servizio accreditato con la regione Lombardia in cui il Ser.t segnala le persone da inserire. Offre soluzioni alloggiative per persone tossicodipendenti con alle spalle una serie di progetti terapeutici falliti.



5 persone inserite in appartamento

Costi sostenuti: **47.093,25** € Contributi e proventi: 49.950 €

Appartamenti di accompagnamento e reinserimento "Dalla Strada alla Casa"

Il progetto è rivolto a donne e uomini conosciuti dai servizi, multiproblematici e senza dimora, con vissuti di grave emarginazione. Garantisce un'accoglienza abitativa e favorisce l'accompagnamento delle persone nel percorso di reinserimento sociale per lo sviluppo di una reale autonomia.



4 uomini inseriti in appartamento

Residenzialità di secondo livello

Oltre ai progetti precedentemente descritti, l'equipe housing segue complessivamente altri 9 appartamenti dove inserisce soggetti che hanno fatto un percorso all'interno delle strutture con accompagnamento educativo. Le modalità di ospitalità sono regolate da un contratto "in comodato d'uso gratuito" per un periodo massimo di 18 mesi.



32 persone accolte di cui 6 nuclei familiari

Costi sostenuti per appartamenti e residenzialità di secondo livello: 196.392,86 €

Contributi e proventi per appartamenti e residenzialità di secondo livello: 189.130.47 €

Casa di accoglienza Mons. Roberto Amadei

Partner: cooperativa Ruah, Comune di Bergamo

Accoglienza di uomini con necessità di un alloggio temporaneo e di sostegno educativo nell'avviare o ridefinire il proprio percorso di integrazione. Il servizio ospita diverse progettualità: sistema SPRAR, CAS, invii dai servizi sociale del Comune di Bergamo e persone che pagano un affitto calmierato. L'obiettivo è far raggiungere un'autonomia abitativa e lavorativa che possa consentire a queste persone un passaggio evolutivo fuori dalla struttura.



125 uomini accolti



72 nuovi ingressi

Costi sostenuti: 218.383,97 €

Contributi e proventi: 217.201,51 €

Condominio solidale Mater

Partner: Comune di Bergamo, cooperativa Ruah

Il "Condominio Solidale Mater - Madre Teresa di Calcutta" nasce con lo scopo di promuovere l'inclusione sociale di donne sole o con minori in situazione di difficoltà abitativa. È una struttura di 18 appartamenti e garantisce 35 posti letto.



73 persone accolte (**41** donne e **32** minori)

Casa Ancheme per minori stranieri non accompagnati

Partner: cooperativa Ruah, cooperativa II Pugno Aperto

Casa Amadei ospita "Casa AncheME" un appartamento destinato a sei minori in carico ai servizi sociali comunali, sia richiedenti asilo che no. È un servizio residenziale volto a favorire esperienze di vita per la crescita e l'integrazione dei ragazzi attraverso attività di alfabetizzazione, istruzione, formazione, assistenza sociale, sanitaria e legale, mediazione culturale.



9 minori stranieri non accompagnati accolti

Costi sostenuti: 135.713,29€ Contributi e proventi: 120.002,50 €

Di casa in casa

Partner: ACLI Bergamo, cooperativa sociale Aeper, Unità Pastorale Mapello Ambivere Valtrighe È un progetto di autonomia abitativa (vi è un costo mensile molto ridotto per le utenze e la spesa comune) e di cittadinanza attiva (ore di volontariato da spendere sul territorio) aperto ai giovani dai 22 ai 28 anni. L'unità pastorale di Mapello Ambivere Valtrighe ha messo a disposizione un appartamento presso l'oratorio di Mapello in cui possono abitare fino a 6 ragazzi.



4 quattro ragazzi accolti, due dei quali inviati dalla Caritas Diocesana.

Comunità di accoglienza femminile Kairos

Servizio di Associazione Micaela Onlus in collaborazione con Fondazione Battaina

La comunità di accoglienza residenziale e l'appartamento di semi-autonomia offrono alle donne vittime di tratta a scopo di sfruttamento sessuale e in condizioni di forte vulnerabilità sociale, la possibilità di aderire al programma di protezione sociale, ricostruire il proprio vissuto e reinserirsi nella società.



9 donne accolte di cui 3 passate nell'appartamento di semi-autonomia

Sara coordina il progetto di integrazione di 8 profughi eritrei arrivati a Bergamo attraverso un corridoio umanitario nato da un accordo tra la CEI e lo Stato Italiano. "Sono stata chiamata l'1 luglio, quando i richiedenti asilo erano già arrivati in città: per me il progetto è iniziato un po' come un fulmune a ciel sereno", ci ha raccontato. "Il mio compito è soprattutto quello di dare una mano seguendo l'iter burocratico della richiesta di asilo. Il progetto è finanziato al 100% dalla CEI: i fondi a disposizione non sono molti ma possiamo contare su un grande sostegno da parte dei volontari delle parrocchie coinvolte, che hanno messo a disposizione il loro tempo e anche i mobili per arredare i due appartamenti che ospitano i rifugiati, oltre a vestiti e altri oggetti. Possiamo dire che è stato anche un bell'esempio di riuso!".

"I volontari delle parrocchie hanno messo a disposizione il loro tempo e anche i mobili per arredare due appartamenti."

"Non so se in futuro, una volta concluso il progetto della CEI, verranno avviati nuovi corridoi. Ma spero di sì. Questo progetto è servito a dare un segnale, e sarebbe bello se potesse essere un primo passo per far nascere sempre più collaborazioni tra la Chiesa cattolica e altri governi, e anche tra le diverse chiese che stanno organizzando corridoi umanitari, come ad esempio quella Valdese".



FARE **LAVORO**

Fondo diocesano di solidarietà famiglia lavoro

È un segno di prossimità da parte della Chiesa bergamasca verso le famiglie senza lavoro a causa della situazione di crisi economica che si trovano a vivere una condizione di forte difficoltà socio-economica. Il progetto prevede contributi nel pagamento di bollette, buoni alimentari e interventi a sostegno dell'occupazione (tirocini ricreativi risocializzanti, corsi professionalizzanti).



77 richieste di cui 43 per la prima volta

Costi sostenuti: **152.637,89** € Contributi e proventi: 38.845,15 €

Servizio lavorativo di recupero sociale

Progetto di soc. coop. Sociale Memphis con Comunità Emmaus

Offre a uomini e donne con problematiche di dipendenza e/o grave marginalità, percorsi personalizzati volti al reinserimento lavorativo, offrendo un ambiente lavorativo "a misura d'uomo" dove privilegiare rapporti di socializzazione e di recupero delle risorse delle persone inserite.



15 persone inserite

Progetto Si prese cura di lui

Il progetto ha un duplice obiettivo: da un lato, l'inserimento di persone con vari tipi di disagio sociale all'interno di oratori e parrocchie del territorio bergamasco ha l'obiettivo di accoglierli in contesti di "normalità"; dall'altro l'inserimento nelle parrocchie di persone fragili aiuta la comunità cristiana a toccare con mano le povertà presenti sul nostro territorio, a prendersene cura e a creare reti di sostegno relazionali (e a volte anche economiche) che altrimenti sarebbero assenti.



18 Parrocchie coinvolte



45 persone inserite

"Sono circa 80 i volontari che sono stati coinvolti nel progetto Si prese cura di lui nel corso dell'anno. Sono prioritariamente volontari dei Centri di Ascolto Caritas o persone che danno disponibilità all'interno delle parrocchie nel dare una mano le mattine nella gestione degli spazi degli oratori. Le relazioni che si creano con le persone fragili accolte vanno oltre le poche ore settimanali di impegno previste dal progetto e il sostegno economico e relazionale messo in campo diventa quindi molto più ampio rispetto a quanto previsto. Un aspetto su cui si dovrà lavorare nei prossimi anni è quello, molto difficile, del coinvolgimento della comunità cristiana più ampia

nella presa in carico delle persone fragili."

FARE **PRESTO**

EMERGENZE

Nel 2018 la Caritas Diocesana Bergamasca ha aperto le seguenti sottoscrizioni che sono state interamente devolute ai progetti sostenuti da Caritas Italiana per le relative emergenze.

Emergenza Ciclone Sagar - Gibuti e Somalia

Il ciclone Sagar tra il 19 e il 20 maggio 2018 ha colpito Gibuti e molte zone della Somalia, principalmente le aree costiere della regione del Puntland, a nord e del centro-sud causando grosse inondazioni che hanno distrutto abitazioni, piantagioni, pascoli e imbarcazioni. La Caritas locale ha concentrato il suo intervento in alcuni villaggi del Puntland (nord) e nelle città di Baidoa, Merca e Brava (centro-sud) e ha favorito l'acquisto e la distribuzione di pacchi alimentari, vestiti, tende, prodotti igienico-sanitari e kit di pronto soccorso a 80 famiglie.

Emergenza Incendi In Grecia

Violenti incendi iniziati il 23 luglio 2018 hanno devastato vaste zone della Grecia intorno ad Atene. La rete Caritas ha sottolineato che, dopo gli incendi, il più grande bisogno è stato quello del sostegno psico-sociale alla popolazione: molti di loro hanno subito il lutto della perdita di familiari, amici e vicini. Il trauma e lo stress sono stati estremi. Per questo, in collaborazione con la Fondazione per i bambini Pammakaristos, Caritas Grecia e Caritas Atene hanno lavorato insieme per fornire sostegno psicologico e sociale all'interno del centro e nelle vicine Rafina, Pikermi, Mati.

Emergenza Nel Sahel

Nel luglio 2018 un nuovo allarme carestia è stato lanciato dalle agenzie dell'ONU, da esponenti delle Chiese locali e dalla rete internazionale della Caritas per la regione del Sahel colpita da una perdurante siccità unita, in alcune zone, all'instabilità politica e conflitti. Gli interventi si sono concentrati nel settore della sicurezza alimentare e nutrizionale con azioni di diversa tipologia a seconda dei contesti.

Alluvioni In Kerala

Lo stato meridionale del Kerala, in India, nei mesi di agosto e settembre 2018 è stato flagellato da piogge monsoniche, estremamente abbondanti e di molto superiori alle medie stagionali causando oltre 350 vittime. Gli sfollati, accolti in campi di accoglienza allestiti dal Governo, dalle organizzazioni non governative o ospitati presso familiari, sono stati più di 600.000.

Tsunami In Indonesia

Il 27 settembre 2018 un terremoto di magnitudo 7.4 della scala Richter ha colpito la regione del Sulawesi in Indonesia ed ha anche innescato uno tsunami che ha colpito le coste con onde alte fino a 6 metri, uccidendo più di 1.400 persone. Caritas Italiana ha seguito l'evoluzione dell'emergenza in coordinamento con Caritas Indonesia proponendo progetti di sviluppo per il rafforzamento della resilienza delle comunità locali.

FARE W RIFUGIO

Prima accoglienza

Partner: cooperativa Ruah, coop. Il Pugno Aperto, coop. Alchimia, coop. La Fenice

Il progetto risponde al bisogno di accoglienza di persone richiedenti asilo nella prima fase della loro richiesta di protezione, all'interno di strutture di dimensioni medio grandi gestite in collaborazione con più cooperative sociali per rispondere alle esigenze degli ospiti e dei territori in cui sono inseriti.



Numero strutture: 17

Ospiti presenti al **31.12.2018: 904**

Accoglienza diffusa

Partner: cooperativa Ruah, consorzio Fa

L'accoglienza diffusa per richiedenti asilo si realizza nell'accoglienza in appartamenti messi a disposizione dal territorio e dalle Parrocchie, per favorire l'inserimento e l'integrazione attraverso progetti individualizzati su ogni singolo ospite e il coinvolgimento di volontari di parrocchie e associazioni, soprattutto sul tema dell'inserimento lavorativo.

Costi sostenuti per accoglienza richiedenti asilo: 9.610.108,21 €

Contributi e proventi per accoglienza richiedenti asilo: 10.266.806 €

Corridoi umanitari

I Corridoi Umanitari sono progetti nati da un accordo tra CEI, Comunità di Sant'Egidio e Governo Italiano, che prevedono l'ingresso legale e sicuro in Italia di persone in condizione di vulnerabilità. L'obiettivo principale di questo progetto è di evitare il traffico di esseri umani e le morti in mare. La Chiesa Italiana si impegna nella realizzazione di questi progetti, facendosene interamente carico, senza quindi alcun onere per lo Stato italiano. Anche la Diocesi di Bergamo ha voluto far parte di questa esperienza dando il suo contributo.



Persone accolte: 14

Costi sostenuti: 35.172,85 €

Contributi e proventi: 232,00 €

Sprar Dalmine

Progetto del Comune di Levate in collaborazione con alcuni Comuni dell'ambito Dalmine e di realtà del terzo settore

Il progetto prevede l'accoglienza ordinaria di rifugiati per un periodo determinato e ha lo scopo di inserirli nel tessuto sociale e favorire la loro autonomia.



Numero strutture: 17



Posti disponibili: 70

Costi sostenuti: 28.916,63 €

Contributi e proventi: 31.032,00 €

FARE **W** GIUSTIZIA

Poveri ma cittadini

Il servizio è aperto a tutti coloro che portano ai Centri di Primo Ascolto e Coinvolgimento Parrocchiali e Diocesano una richiesta di aiuto e sostegno nell'affrontare pratiche e vicende legali.



15 persone prese in carico



6 consulenze

Inserimenti in lavori di pubblica utilità

Il progetto ha l'obiettivo di alimentare un meccanismo virtuoso per cui sia possibile, a fronte della commissione di un reato, intraprendere un cammino di volontariato impegnandosi personalmente nella riparazione nei confronti della società civile. Gli inserimenti vengono effettuati in alcuni servizi Segno quali il centro pluriservizi Zabulon, il condominio solidale Saracasa e il dormitorio Galgario.



45 persone coinvolte per lavori di pubblica utilità

Centro di giustizia riparativa

Il progetto prevede un lavoro in rete con altre realtà del territorio con l'obiettivo di creare dialogo e riconciliazione tra "vittime e rei". Gli strumenti della mediazione e dei percorsi di formazione e sensibilizzazione su questi temi hanno l'obiettivo di alimentare un meccanismo virtuoso per cui sia possibile intraprendere un cammino di riconciliazione con se stessi, con l'altra parte coinvolta e con la società civile.



8 percorsi di mediazione effettuati (**16** persone coinvolte)



11 progetti formativi realizzati

Costi sostenuti per i tre progetti: 25.098,38 €

Contributi e proventi per i tre progetti: 6.780,00 €

Fondazione antiusura "San Bernardino"

Offre consulenza e supporto economico a persone singole e/o famiglie vittime di strozzinaggio o a concreto rischio di usura, inviate dalla caritas diocesana o dai cpac parrocchiali delle Diocesi Lombarde.



7 richieste effettuate di cui 3 accolte

Erogazioni: 34.000 €

Comunità di accoglienza Casa Samaria

Servizio dell'Istituto Suore delle Poverelle (Istituto Luigi Palazzolo)

La comunità ospita donne in alternativa al carcere (coloro le quali possono accedere ai benefici di legge) in un ambiente reso il più possibile familiare ed educativo. La struttura propone alle donne accolte un percorso rieducativo di reinserimento sociale pensato e declinato in base alle esigenze, alla biografia e alle caratteristiche di ciascuna, con l'obiettivo del raggiungimento della piena autonomia e della completa espiazione della pena.



12 donne accolte e accompagnate

Housing sociale ambito carcere

Partner: Associazione carcere e territorio, Opera Pia Maria Caleppio Ricotti

Il progetto ha lo scopo di favorire il reinserimento sociale di persone detenute o sottoposte a misure limitative della libertà personale, in collaborazione con le istituzioni locali e con diversi soggetti della società civile. Sono undici gli alloggi destinati all'accoglienza maschile di persone in alternativa alla detenzione in carcere, un alloggio per l'accoglienza femminile e uno destinato all'accoglienza di famigliari che arrivano da fuori provincia o a detenuti che, per la fruizione di permessi premio, non hanno sul territorio risorse abitative proprie.



31 persone accolte

Costi sostenuti per Casa Samaria e Housing sociale ambito carcere: 88.962,19 €

Contributi e proventi per Casa Samaria e Housing sociale ambito carcere: 29.683,46 €

Legàmi: Una rete per la comunità

Partner: Opera Pia Maria Caleppio Ricotti, Sportello Mestieri, Associazione Carcere e Territorio, Consultorio Scarpellini, Istituto Suore Poverelle, Parrocchia di Celadina, Parrocchia di Cisano Bergamasco, Parrocchia della Malpensata.

Il proqetto ha l'obiettivo di modificare l'approccio che generalmente la società ha nei confronti del tema del carcere, della giustizia e della pena, attraverso l'animazione e il coinvolgimento delle comunità locali parrocchiali e delle scuole sui temi dell'esecuzione penale, della qiustizia riparativa, delle misure di comunità e delle sanzioni sostitutive. Il progetto incentiva l'aumento dell'offerta di appartamenti di prima e seconda accoglienza per persone che scontano la pena alternativa al carcere e il loro sostegno sociale.



9 borse lavoro attivate



6 accompagnamenti psicologici presso i consultori

"Accendiamo la luce": Progetto di sostegno alle vittime di criminalità organizzata

Partner: Comune di Bergamo

Il progetto offre interventi professionali di consulenza sociale, consulenza psicologica e orientamento legale per assistenza e aiuto alle vittime dei reati di stampo mafioso e della criminalità organizzata, con l'obiettivo di favorire l'emersione di fenomeni criminali sommersi.

Contributi e proventi: 10.655,73 €



3 segnalazioni

Costi sostenuti: 8.200 €





Progetti di sostegno a distanza

Lo scopo del "sostegno a distanza" è quello di permettere che i minori rimangano nella propria famiglia di origine, garantendo quell'appoggio finanziario indispensabile che consente di crescerli.

Nell'anno 2018 sono stati attivati i seguenti sostegni a distanza:

Comunità	Stato	N. minori	Soldi donati e destinati
Bambarco – PIME e Associazione Bambini dell'Arcobaleno Bambarco	Thailandia	40	12.245,00 €
Centro Virgen Nina – El Alto	Bolivia	14	4.185,00 €
Ploiesti – Comunità delle Piccole Serve del Sacro Cuore di Gesù	Romania	26	8.060,00€
Nurzec-Franzoi – Suore Orsoline di Gandino	Polonia	40	12.400,00€
Istituto C.e.r.e.f.e. El Alto	Bolivia	83	25.575,00 €

Namamnga / Anusha – Congregazione delle Suore Adoratrici del Sangue di Cristo	Tanzania	21	6.355,00 €
Padri Scalabriniani	Haiti	16	5.000,00 €
Pondicherry – Suore Francescane di San Luigi Gonzaga	India	57	17.670,00 €
Progetto "Meninos de rua" – Suore Orsoline di Gandino	Brasile	56	17.205,00 €
Kundukullam – Suore Orsoline di San Girolamo di Somasca	India	42	13.020,00 €
	Totale	395	121.715,00 €

Microcredito

Il servizio vuole fornire un supporto concreto attraverso finanziamenti di piccola entità, a persone e famiglie che vivono momenti di grave difficoltà economica (sostegno iniziale per l'affitto di un alloggio, pagamenti di rate di affitto arretrate, spese sanitarie impreviste ecc.), evitando che possano cadere in prestiti da usura.



7 persone ascoltate

Erogazioni: 8.000 €

Utensiloteca Téktôn: La bottega di San Giuseppe

Con il contributo di Leroy Merlin

Il servizio è realizzato con il sostegno di Leroy Merlin e consente di prestare gratuitamente utensili e materiali necessari per fare piccoli lavori di manutenzione in casa a famiglie o persone in difficoltà segnalate dai cpac parrocchiali o dagli operatori della Caritas Diocesana.



7 prestiti effettuati per verniciatura/decorazione

Centro diurno Arcobaleno

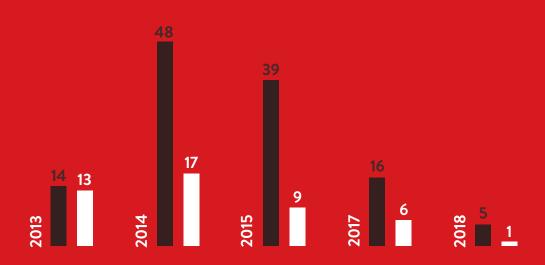
Progetto di cooperativa Arcobaleno, Comunità Emmaus

Il progetto offre accoglienza diurna a soggetti alcol o tossicodipendenti, anche in condizione di marginalità sociale, in un ambiente alternativo al proprio contesto di vita (famiglia, casa, strada). Attraverso la collaborazione e il lavoro in rete con altri enti e servizi del territorio promuove la costruzione di progetti personalizzati e graduali di reinserimento sociale e/o lavorativo sostenibile per queste persone.



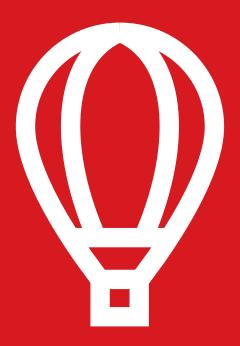
31 persone prese in carico

Persone incontrate per microcredito





ESPLORARE



ESPLORARE IL TERRITORIO

Centro di primo ascolto e coinvolgimento diocesano "Porta dei cocci"

Il Centro di Primo Ascolto e Coinvolgimento Diocesano "Porta dei cocci" (CPAC) è il cuore dei servizi promossi dalla Caritas tramite l'Associazione Diakonia Onlus.

Obiettivo del CPAC è quello di dedicare alle povertà presenti sul territorio ascolto, attenzione e risposta ai più variegati bisogni, elaborando specifici progetti di reinserimento sociale per le persone accolte e aiutando le comunità cristiane a osservare, conoscere e farsi prossima ai poveri; nel contempo è stimolo all'ente Pubblico perché si attivi sempre più con servizi in risposta ai bisogni dell'emarginazione e del disagio.



1.233 persone incontrate



4.947 contatti

Costi sostenuti: 94.714,01€

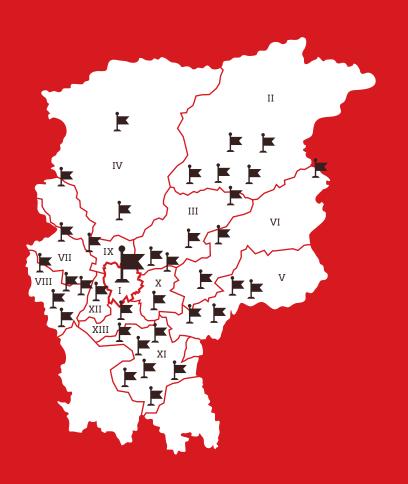
Contributi e proventi: 105.000 €

Centri di primo ascolto e coinvolgimento parrocchiali

I cpac parrocchiali della nostra diocesi sono una settantina, organizzati in modi differenti, ma tutti caratterizzati dall'attenzione all'ascolto come prima fase di incontro e riconoscimento dell'altro che è in difficoltà. Essi sono espressione di 226 Parrocchie e vi operano circa 950 volontari che fungono spesso da "antenne" della carità nei propri territori, aiutando le comunità cristiane a osservare, riconoscere, condividere e sostenere i bisogni concreti delle persone in difficoltà.



5.600 persone ascoltate da tutti i cpac



cpac parrocchiali nelle 13 Cet della diocesi

ESPLORARE VIL MONDO

Giovani per il mondo

Il progetto ha l'obiettivo di creare occasioni di incontro e di servizio per giovani volontari della nostra Diocesi all'interno di realtà italiane ed europee che si occupano di portare sostegno e vicinanza a persone che vivono la marginalità sociale e la povertà.



125 giovani coinvolti nei viaggi di volontariato



(-\$-) **14** viaggi effettuati



(4) 9 mete raggiunte

TARANTO (Italia) – presso i Padri Giuseppini del Murialdo nel quartiere "Tamburi" di Taranto

CALAIS (Francia) – con Secours Catholique di Calais nelle diverse attività di supporto ai rifugiati

VENTIMIGLIA (Italia) - con Caritas Ventimiglia e accolti nel campo della croce rossa

AGRIGENTO (Italia) – presso la Caritas Diocesana di Agrigento

ATENE (Grecia) – presso il centro d'accoglienza Neos Kosmos Social House di Atene condividendo la vita comunitaria insieme ai rifugiati accolti

DURAZZO (Albania) – presso i Frati Minori presso la parrocchia di Durazzo

SARAJEVO (Bosnia) – presso il centro di pastorale giovani della città

BUCAREST (Romania) – presso la sede dell'associazione Fundatia Bucurestii

BIANCO (Italia) – presso la Parrocchia di Bianco, piccolo paese della Calabria

ESPLORARE IL MONDO

Osservatorio delle povertà e delle risorse

L'osservatorio della Caritas Diocesana Bergamasca ha la finalità di studiare l'evoluzione dei bisogni e delle risorse presenti sul territorio diocesano in modo qualificato e sistematico, prestando particolare attenzione alle loro dinamiche qualitative e alle consequenti risposte che maturano all'interno della comunità cristiana e civile, per restituire a questi ultimi chiavi di lettura e riflessioni utili alla soluzione di problemi concreti. Nel corso dell'anno l'operatrice di riferimento ha partecipato alla redazione del report regionale degli osservatori diocesani delle caritas della Lombardia dal titolo "La Comunità di Cura nella Metamorfosi del Sociale. Un'indagine nei Centri di Ascolto di Caritas in Lombardia".

Centro elaborazione dati

L'ufficio si occupa di fornire supporto specialistico di tipo informatico e di consulenza sia software che hardware agli utenti interni della rete e ai Centri di Primo Ascolto e Coinvolgimento che utilizzano il programma DATI per la raccolta di informazioni su beneficiari e interventi svolti a loro favore.



130 PC collegati in rete

Agenzia per l'integrazione

Partner: Comune e Provincia di Bergamo, Caritas Diocesana Bergamasca, Nuovo Albergo Popolare e Cooperativa Migrantes, Associazione Nord Sud Onlus, Associazione Comunità Ruah Onlus, Cooperativa II Pugno Aperto, Rotary Club Bergamo Ovest 2040 e Cooperativa Interculturando.

L'Agenzia per l'integrazione è un'associazione senza fini di lucro costituita il 1° febbraio del 2002 per facilitare, stimolare e sostenere l'integrazione tra italiani ed immigrati offrendo diversi servizi quali: elaborazione ed accompagnamento realizzazione politiche locali (comunali, ambito, provinciali), elaborazione e realizzazione diretta o partnership di progetti, ideazione, elaborazione e realizzazione di ricerche quantitative e qualitative ed altre attività di tipo osservatorile, consulenza per tesi e ricerche, realizzazione del barometro dell'integrazione, orientamento a servizi, organizzazioni ed associazioni che operano nel territorio provinciale.



Francesca, 20 anni, sta facendo il Servizio Civile con Caritas presso l'oratorio di Scanzorosciate. "Sono venuta a sapere di questa possibilità perché alcuni amici erano serviziocivilisti, e uno di loro in particolare era così entusiasta dell'esperienza che mi ha fatto venire voglia di provare. Il nostro gruppo è composto da 4 persone: fin dall'inizio avevamo l'idea di proporre cose nuove nell'oratorio, così oltre a seguire il doposcuola dell'asilo abbiamo introdotto i laboratori di zumba (a cui sono venute persone di ogni tipo!) e di pasticceria".

"Una volta stabilito un contatto e superato l'imbarazzo iniziale, la risposta degli adolescenti è molto forte."

"L'oratorio funziona molto a stagioni: d'inverno è meno frequentato, a parte il doposcuola, mentre in primavera cominciano ad arrivare molti ragazzi e ragazze. Con loro l'approccio è stato innanzitutto «di ascolto», perché chiunque passa dall'oratorio in fondo è perché ha voglia di scambiare quattro chiacchiere, di conoscere altre persone. Una volta stabilito un contatto e superato l'imbarazzo iniziale, la risposta di solito è molto forte: gli adolescenti, se dai loro delle responsabilità, si mettono all'opera con grande entusiasmo".

ESPLORARE SE STESSI E GLI ALTRI

Volontariato nei servizi segno

Caritas Diocesana Bergamasca da anni promuove azioni di volontariato nei propri servizi seqno, accompagnando e preparando tutti coloro che intendono dedicare del tempo al volontariato.



37 volontarie inserite



25 volontari inseriti

Anno di volontariato sociale

Il progetto è rivolto ai giovani dai 18 ai 30 anni, italiani e stranieri, che vogliono vivere un tempo di servizio come occasione di orientamento e conoscenza di sé. Sono state coinvolte le parrocchie di Mapello (unità pastorale con Ambivere e Valtrighe), Scanzorosciate, Boccaleone e Redona. Due sono stati inseriti in uffici di curia: uno in Caritas e uno alla pastorale sociale e del lavoro.



10 ragazzi coinvolti in 7 sedi diverse

Alternanza scuola/lavoro

L'alternanza scuola-lavoro è stata avviata dalla legge 107 del 2015 introducendo in maniera universale un metodo didattico e di apprendimento sintonizzato con le esigenze del mondo esterno che chiama in causa anche gli adulti, nel loro ruolo di tutor interni (docenti) e tutor esterni (referenti della realtà ospitante). Caritas Diocesana Bergamasca ha dato la possibilità ad alcuni studenti dell'ultimo triennio delle scuole superiori di vivere questa esperienza all'interno delle diverse realtà di servizio.



70 studenti coinvoltidi spendersi in contesti diversi da quello scolastico valutandone at-

Giudizio sospeso

Il progetto ha l'obiettivo di permettere ai ragazzi e alle ragazze che ricevono una sospensione a scuola di usare i giorni di sospensione per fare un percorso di volontariato presso diversi servizi della rete di Caritas Diocesana. Le esperienze di volontariato vengono proposte come modelli alternativi alla punizione e sono realizzati con l'obiettivo di dare ai ragazzi l'occasione di spendersi in contesti diversi da quello scolastico valutandone attitudini e capacità.



10 studenti accolti



• 2 istituti comprensivi coinvolti

Servizio civile nazionale

La Caritas Diocesana Bergamasca promuove il Servizio Civile Nazionale volontario riconoscendo nell'opportunità di questo progetto una prospettiva educativa che si definisce, in particolare, nel percorso formativo, ma anche nell'effettiva esperienza che i giovani sono chiamati a vivere con serietà e spirito di servizio.

Nel corso del 2018, 25 giovani hanno iniziato questa esperienza ma solo in 18 l'hanno conclusa l'esperienza nella sua interezza. Tutti coloro che hanno interrotto è per aver trovato un'occupazione lavorativa.



Progetti attivati in 3 aree: minori, anziani e disagio adulto



• 18 centri operativi di cui 8 Parrocchie

24 ore per la pace

La 24 ore per la pace del 2018 è stata ospitata dalla parrocchia di Sotto II Monte.

Era la decima edizione dell'appuntamento diocesano dedicato alla riflessione per la costruzione di una società di pace. Il tema principale è stata l'idea di sicurezza: può bastare costruire un muro per garantire sicurezza? Può bastare produrre, vendere e far circolare più armi nel mondo? Sono stati coinvolti il gruppo giovani della parrocchia di Sotto il Monte, le diverse classi di catechesi, i gruppi di volontariato per la veglia notturna.



150 partecipanti alla veglia notturna

RACCONTARE



RACCONTARE <<>→)) IDEE

Attività formativa sul territorio

La Caritas Diocesana promuove interventi formativi sia nelle Parrocchie che presso enti, associazioni o istituzioni pubbliche. Nel corso del 2018 sono stati realizzati 4 diversi percorsi formativi per operatori dei Centri di Ascolto sia per l'apertura e l'implementazione di un nuovo Centro, che per la formazione dei nuovi volontari che si avvicinano ai CPAC già attivi. E' stato realizzato 1 percorso per la costituzione della Caritas Parrocchiale nell'Unità Pastorale della Valbrembilla.

Interventi formativi – tematiche trattate	2018
Pastorale della carità	16
Caritas Parrocchiale	17
Centri di Primo Ascolto e Coinvolgimento (CPAC)	72
Povertà e servizi Caritas*	19
Volontariato	11
Politiche sociali	21
Aree di bisogno**	47
Pace e mondialità	3
Mediazione penale giustizia riparativa	16
Tematiche religiose	7
Tematiche varie ***	28
Totale	257

- * La voce comprende: povertà-servizi caritas-accompagnare la fragilità
- ** Nella voce relativa alle aree di bisogno sono inseriti percorsi formativi relativi all'area dell'immigrazione/profughi (8 incontri), disabilità (5 incontri), HIV (23 incontri), anziani e ammalati (7 incontri). Come già richiamato da questo elenco sono esclusi i gruppi di lavoro che accompagnano l'attività formativa legata al volontariato giovanile.
- *** Nelle tematiche varie sono incluse gli incontri di counselling, gli incontri istituzionali, le formazioni richieste da altre caritas diocesane o da altre associazioni, gli incontri sulle CET.

#losonocaritas e comunicazione social

Caritas Diocesana Bergamasca da qualche anno ha deciso di curare maggiormente la comunicazione a favore del sempre maggiore coinvolgimento delle comunità parrocchiali e territoriali sui temi della carità, delle povertà e del volontariato. Anche l'utilizzo dei social è stato promosso come strumento per fare/consolidare comunità e quando la partecipazione si è convertita da virtuale a reale le persone hanno risposto in modo attivo proponendosi come volontari dove serviva o portando abiti o materiali a favore di persone svantaggiate.



7.369 persone che seguono la pagina facebook



1.551 iscritti alla newsletter mensile



19.737 visitatori del sito web

Settimana dei poveri "Ascoltiamo il grido dei poveri"

Da un paio di anni Papa Francesco ha indetto la giornata mondiale dei poveri e la Caritas Bergamasca ha creato una settimana con eventi e iniziative, dal 10 al 18 novembre, per avvicinare le persone alla voce dei poveri, partendo dalla raccolta di san Martino, l'inaugurazione del nuovo dormitorio Galgario con una mostra di ritratti e voci di chi lavora ed è ospite nel dormitorio, la proposta di effettuare una notte al Galgario e la possibilità di visitare la chiesa e il chiostro con visite quidate.



1.000 persone hanno visitato il Galgario in occasione della Settimana dei poveri

Raccolta di San Martino

Da un paio di anni la Raccolta di San Martino apre ufficialmente la "Settimana dei Poveri" concludendosi la domenica con la celebrazione della "Giornata Mondiale dei Poveri" indetta da Papa Francesco nel 2017. La 43º Raccolta di San Martino 2018 si è svolta nella giornata del 10 novembre su tutto il territorio delle Diocesi, coinvolgendo 150 Parrocchie nella raccolta di abiti usati i cui proventi derivati dalla vendita sono stati destinati a micro-progetti sociali e innovativi presentati dalle parrocchie che hanno partecipato alla raccolta.



8 progetti sostenuti

"Il coraggio più grande che possono avere le persone, ho capito in questi anni, è quello di chiedere aiuto."

Massimo, operatore del dormitorio Galgario



RACCONTARE <<>→)) COMUNITÀ

Attività interna della Caritas/associazione Diakonia Onlus

L'attività di supporto interno al lavoro promossa dalla Caritas Diocesana e dall'associazione Diakonia Onlus è costante, articolata e complessa. Oltre agli incontri istituzionali e di accompagnamento interno dei servizi sono stati istituiti dei gruppi di studio e di coordinamento per l'approfondimento di alcune aree tematiche ritenute particolarmente significative.

148 incontri organizzati

Tavoli e gruppi di lavoro locali

Caritas partecipa a tavoli e gruppi di lavoro promossi dalla Curia Vescovile e da diverse istituzioni del territorio, in particolare Ats, Comune di Bergamo, Prefettura e da fondazioni e associazioni con le quali Caritas collabora. In particolare nel 2018 si segnala il tavolo per la costruzione del progetto "Fileo" per sensibilizzare e promuovere l'incontro e l'intreccio delle diverse confessioni, religioni e culture presso l'Abbazia di san Paolo d'Argon, in collaborazione con l'Ufficio diocesano per la Pastorale dei Migranti, il Centro Missionario Diocesano e la Fondazione Adriano Bernareggi.





Gruppi di lavoro regionali e nazionali

Nel corso del 2018, la Caritas Diocesana Bergamasca ha partecipato a diverse iniziative promosse a livello regionale e nazionale, tra cui l'inaugurazione del Monastero Santa Chiara a Camerino, ricostruito dopo il terremoto con fondi delle Caritas Lombarde e il 40° Convegno Nazionale delle Caritas Diocesane ad Abano Terme. Si segnala la partecipazione al Festival Sabir - Festival diffuso delle culture mediterranee e CNI tenutosi a Palermo. Caritas inoltre aderisce alla consulta nazionale per le migrazioni e per i beni materiali.

14 gruppi di lavoro regionali

9 gruppi di lavoro nazionali



Fileo è un progetto della Chiesa di Bergamo che ha la finalità di approfondire e lasciarsi provocare dalla mobilità umana per sensibilizzare e promuovere l'incontro e l'intreccio delle diverse confessioni, religioni e culture, prendendo ispirazione dallo spirito della tradizione benedettina.

È un luogo in cui far convergere e dal quale coordinare tutte le azioni e i diversi progetti pastorali, sociali e culturali attinenti alla mobilità umana e all'integrazione interculturale della Diocesi di Bergamo e dei suoi uffici. Si propone inoltre di divenire punto di riferimento e di confronto per tutti gli enti e i soggetti pubblici o privati della provincia e della regione che lavorano su questi temi.

RACCONTARE <<>→ ORIZZONTI

Impattiamo

Il progetto vuole promuovere nei bambini e nei ragazzi incontrati la consapevolezza e la conoscenza di stili di vita consapevoli e rispettosi dell'ambiente e delle persone che lo abitano. A partire dallo squardo sulla vita quotidiana dei bambini e dei ragazzi stessi, si allarga l'orizzonte sulle consequenze che i nostri stili di vita, poco consapevoli, hanno sull'ambiente e sulle persone.



85 classi incontrate



242 incontri classe

Tralaltro

Partendo dall'esperienza quotidiana dei bambini e dei ragazzi incontrati, il percorso porta a scoprire il valore della diversità con le sue fatiche e le sue inaspettate meraviglie, valorizzando le idee e le conoscenze dei singoli e coinvolgendoli in esperienze laboratoriali.



23 classi coinvolte



62 incontri classe

Tutti a casa

Il percorso si rivolge a ragazzi delle scuole secondarie di primo e secondo grado e ha l'obiettivo di creare interazione e confronto nel gruppo classe sui temi dell'accoglienza, dell'inclusione ed esclusione degli stranieri. Il percorso vuole anche aiutare i ragazzi a comprendere e conoscere le dinamiche dell'odierna migrazione e a conoscere le storie di vita di chi ha vissuto in prima persona un viaggio di fuga.



10 classi incontrate



30 incontri classe

Divergenti e percorsi sulla povertà e carità

La Caritas diocesana propone percorsi di formazione per bambini e ragazzi delle classi di catechesi (dalla seconda elementare alla seconda media) con l'obiettivo di offrire occasioni di riflessione, discussione, confronto su temi quali la diversità, l'essere straniero, la carità e la povertà, attraverso attività ludiche e invitando i bambini e i ragazzi a interrogarsi e mettersi in gioco.



18 Parrocchie incontrate



34 incontri



349 bambini e ragazzi coinvolti

Incontracre

Partner: UPEE, Ufficio missionario, Ufficio per la pastorale dei migranti, Ufficio pastorale sociale Sequendo il tema annuale del Cregrest, Caritas insieme ad altri uffici di Curia rielabora il tema dell'Intercultura evidenziandone di anno in anno diverse sfaccettature. Il tema del 2018 era il mettersi all'opera e le attività proposte da Incontracre hanno sottolineato che si inizia dal fare, dall'agire dell'uomo e poi si passa al riconoscere la bellezza di quanto creato e di quanto incontrato, visto, scoperto. Per 4 settimane presso il monastero di San Paolo d'Argon sono stati proposti diversi laboratori ludico culturali in cui bambini e ragazzi si sono sperimentati e confrontati con la narrazione della scoperta e dell'incontro con il diverso.



27 Parrocchie incontrate



2.471 bambini incontrati

Osare la speranza 2.0

Partner: Comunità Emmaus

Il progetto ha l'obiettivo di riattivare l'attenzione sul problema HIV/AIDS attraverso azioni di sensibilizzazione, informazione e formazione rivolte alla comunità territoriale, con particolare attenzione ad alcuni target specifici quali adolescenti/giovani in scuole e oratori, operatori e volontari dei servizi e CPAC Caritas e di altri enti ad essa collegati e, laddove possibile, operatori dei servizi pubblici con i quali si collabora. Nel 2018, è stata promossa la sperimentazione della "Valigetta degli attrezzi HIV/AIDS", un sussidio che aiuta i docenti ad autogestire percorsi di formazione sull'HIV in un'ottica multidisciplinare e curricolare.



4 Parrocchie incontrate



16 classi di istituti secondari di secondo grado coinvolti



DONAZIONI E CONTRIBUTI

Caritas Diocesana Bergamasca c/c bancario intestato a Caritas Diocesana Bergamasca Banco BPM - Filiale di Bergamo/Malpensata IBAN: IT 69 F 05034 11105 000000006330

Associazione Diakonia Onlus c/c bancario intestato a Associazione Diakonia Onlus, Via del Conventino, 8 - 24125 Bergamo presso UBI Banca - Filiale di via Camozzi, Bergamo IBAN: IT 95 R 03111 11104 000000009500

Le donazioni effettuate alle Onlus, con versamento su c/c bancario, sono deducibili dal reddito delle persone fisiche e delle imprese nei limiti e con le modalità stabilite dalla vigente normativa.

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

Vai sul sito www.caritasbergamo.it e compila il modulo di iscrizione: riceverai notizie, anticipazioni e approfondimenti sulle iniziative di Caritas Diocesana Bergamasca.





CARITAS DIOCESANA BERGAMASCA

Via del Conventino 8 - 24125 Bergamo - Tel. 035 459 400 - Fax 035 4598401 caritas@caritasbergamo.it - www.caritasbergamo.it